Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 67 (1995)
Heft: 1

Artikel: Cenni storici sulla Associazione Veterani Esercito Svizzero
Autor: F.P.
DOI: https://doi.org/10.5169/seals-247170

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 05.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Cenni storici sulla Associazione Veterani Esercito Svizzero

Già verso la fine del 1800 esisteva un'Associazione dei Veterani dell'Esercito svizzero, alla quale appartenevano ufficiali, sottufficiali e soldati che avevano prestato servizio durante l'occupazione delle frontiere nel 1870 sotto il comando del generale Herzog. Questa associazione fu attiva fino al 1935.
Alla fine del 1954, in occasione del licenziamento di parecchi militi bernesi della classe 1894, fu ventilata l'idea di ritrovarsi ogni anno al fine di mantenere vivi la camerateria e i ricordi del servizio prestato nelle Unità e negli Stati maggiori.
In considerazione del successo di queste manifestazioni, il 29 novembre 1958, in occasione del raduno annuale, fu fondata l'Associazione bernese dei veterani del servizio attivo 1914-18 che raggruppava i militi di tutte le armi e di tutti i gradi. A questa manifestazione, parteciparono ben 800 veterani.
L'interesse per questa nuova associazione oltrepassò il confine del Cantone di Berna e già in occasione della riunione dell'anno successivo, il 29 novembre 1959, l'associazione mutò il nome in «Associazione dei veterani del servizio attivo 1914-18». In questa occasione furono accettati i primi statuti. La quota sociale era di fr. 3.– per veterano.
Fino al 1983 le riunioni annuali si svolsero regolarmente a Berna ed ebbero sempre un ottimo successo. Da sottolineare la partecipazione a queste riunioni dei rappresentanti del Consiglio federale (in particolare quella dei consiglieri federali Chaudet, Kobelt, Gnägi e Delamuraz). Nel 1962 il presidente della Confederazione on. Chaudet consegnò una bandiera di battaglione all'Associazione. L'11 novembre 1964, fu commemorato il 50.mo della mobilitazione del 1914. La partecipazione ai convegni fu sempre notevole se si considera che da 500 a 800 veterani rispondevano all'appello del comitato.
Nel 1977 l'età dei partecipanti variava tra i 78 ed i 96 anni. Nel 1982 partecipò persino un veterano di cent'anni. Nel 1969 l'associazione raggruppava ben 1469 veterani numero che comprensibilmente scese con l'andare degli anni.
Per questo motivo, a decorrere dal 1980 furono invitati anche i veterani della Seconda guerra mondiale (1939-45) e l'associazione mutò il nome in «Associazione dei veterani del servizio attivo».
Malgrado questa apertura ed in seguito alla continua diminuzione dei veterani del servizio attivo, l'effettivo dei soci scese a circa 200.
In previsione del 50.mo della mobilitazione generale del 1939 a decorrere dal 1983 si rinunciò all'organizzazione di una riunione centrale dei veterani.
Nel 1989, in occasione del 50.mo della mobilitazione del 1939, il Dipartimento militare federale organizzò la giornata «Diamante» e invitò tutti i veterani del servizio attivo 1939-45 a partecipare a delle speciali manifestazioni commemorative.

In questa occasione si manifestò il desiderio di avere un'associazione che avesse lo scopo di radunare tutti i cittadini e cittadine che avevano prestato servizio militare. Fu così riattivata la vecchia associazione dei Veterani con il nuovo nome di «Associazione dei Veterani dell'Esercito svizzero».
Questa associazione ha statuti propri e conta attualmente circa 5500 veterani. Nell'ambito della riorganizzazione dell'Esercito 1995 avrà luogo quest'anno, in occasione del licenziamento di quasi 100.000 militi, un'azione speciale di reclutamento di nuovi soci.
Nel 1993 si è costituita a Lugano la sezione Veterani dell'Esercito Svizzero del Ticino e del Grigioni Italiano. La sezione conta attualmente un centinaio di membri ed è presieduta da Luigi Valeri di Massagno. Vicepresidente è l'avv. Elio Borradori.

(F.P.)

NON CORRETE RISCHI
Eros Tettamanti - Agenzia generale
Contrada di Sassello 5
6900 Lugano - 091 23 73 06